

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Discarica di Cerro, la maggioranza: “Appello all’unità”

Redazione · Thursday, January 10th, 2019

No deciso e secco da parte dell'amministrazione comunale alla **riapertura della discarica di Cerro Maggiore**. Lo ribadiscono il **sindaco Nuccia Berra**, il **vicesindaco Antonio Foderaro** e il **capogruppo di maggioranza Alessandro Provini**.

IL SINDACO NUCCIA BERRA: APPELLO ALL'UNITÀ

Da parte della prima cittadina arriva **un appello all'unità**: *«Una cosa è certa, e lo dimostra la storia: nei momenti difficili del nostro paese i risultati sulla discarica sono arrivati soltanto quando si sono accantonate le sterili polemiche politiche e tutti insieme abbiamo lottato per ottenere il risultato comune – le parole di Berra -. Per me, per la mia giunta e per tutto il consiglio comunale la discarica é e deve rimanere chiusa».*

Il vertice del Comune di Cerro fa sapere come l'amministrazione si sia mossa in questi primi mesi alla guida del paese in materia polo Baraggia: a Ecoceresc sono state segnalate le manifestazioni di interesse a conferire terre e rocce nel sito, si è aperto un dialogo con l'amministrazione di Rescaldina, si è cercata una soluzione con Ecoceresc in linea con la **mozione contro la discarica** approvata all'unanimità in consiglio comunale e il Comune ha incontrato la ex Simec a metà dicembre. Un incontro durante finalizzato a definire modi e termini per rinnovare o innovare la convenzione per l'ambientalizzazione dell'ultimo lotto con terre e rocce di scavo provenienti dai terreni dove dovrebbe sorgere l'**ampliamento di Auchan Rescaldina**, facendo immediatamente seguire a quest'incontro una commissione tecnica per formulare il progetto. *«Purtroppo Ecoceresc non ha dato seguito agli impegni – conclude Berra -, presentando un progetto differente, con rifiuti al posto di terreno».*

IL VICESINDACO FODERARO: "SERVONO FATTI CONCRETI"

Critiche sì, ma soprattutto proposte. E' questo quello che servirebbe per risolvere la situazione della discarica a Cerro Maggiore secondo il vicesindaco ed assessore all'ambiente Antonio Foderaro. Come la prima cittadina anche Foderaro fa appello all'unità per lottare insieme e ottenere il risultato desiderato: bloccare l'arrivo di rifiuti al polo Baraggia. *«Oggi – commenta Foderaro – ognuno dovrebbe fare la sua parte, con uno scopo comune: il recupero ambientale».*

Foderaro ha coinvolto il consigliere metropolitano Vito Bellomo per organizzare un incontro con il dirigente di Città Metropolitana che segue la vicenda, oltre a lavorare da tempo alla pratica e a progetti di riqualificazione concreti.

IL CAPOGRUPPO PROVINI

Il no assoluto a ogni tipo di rifiuto nella ex discarica di Cerro Maggiore si fa sentire anche dal capogruppo di maggioranza Alessandro Provini, che sottolinea come il consiglio comunale, a luglio, approvò all'unanimità una **mozione** per fermare questa ipotesi. Provini ricorda poi il coinvolgimento di esponenti del Carroccio a tutti i livelli: regionale (con un'interrogazione all'assessore del Pirellone Cattaneo e il lavoro del consigliere Curzio Trezzani) e nazionale (con la presentazione di una **interrogazione al ministro Costa**). *«Noi vogliamo una risposta precisa dal Ministro '5stelle' Costa e la vogliamo al più presto – sostiene Provini -. Anche gli attivisti grillini cerresi sentano il loro Ministro, altrimenti le polemiche di questi giorni sarebbero solo propaganda. I punti chiave della vicenda sono tre: il divieto di conferimento di nuovi rifiuti nell'area sancito dall'accordo di programma del 99, sottoscritto anche da Simec (oggi Ecoceresc); il fattore di pressione riformulato dal d.g.r. 7144 del 2017 e le mutate previsioni urbanistiche sancite dai piani di Rescaldina e Cerro».*

This entry was posted on Thursday, January 10th, 2019 at 2:29 pm and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.